Linee di condotta della Scuola ai fini della promozione della sottoscrizione

di PATTI DIGITALI Scuola-Famiglia

PREMESSA

La discussione cresciuta negli ultimi tempi e in diversi Paesi sul possibile divieto di accesso ai social per i minori di 16 anni ha il merito di avere posto l'attenzione su un tema che non può più essere considerato come poco rilevante, ovvero il tema della TUTELA DELLA SALUTE MENTALE dei MINORI.

Nell'ultimo decennio smartphone e social sono diventati la cornice di vita quotidiana in cui i minori socializzano, si confrontano, costruiscono autostima e identità, riconoscimento sociale.
Insomma la cornice in cui i minori crescono, cornice che si va modificando in tempi molto rapidi anche per l'impatto dirompente dell'uso dell'intelligenza artificiale.

E' ormai letteratura consolidata che l'esposizione precoce, pervasiva e intensiva agli schermi e ai social possa aggravare nei minori sintomi di ansia e depressione, disturbi del sonno, difficoltà di attenzione e di concentrazione, rischi di dipendenza.

L'esperienza clinica di minori che vivono sempre più solo attraverso gli schermi e i social e che mostrano i disturbi sopra citati impone di mettere al centro della discussione il tema dell'ETÀ e dei TEMPI di esposizione e di utilizzo di dispositivi e social.

Un adulto o un minore funzionano cognitivamente in modo diverso, il cervello di un bambino di 8 o di 10 anni non funziona come quello di un ragazzo di 16 anni o come quello di un giovane adulto: più si è piccoli più si è vulnerabili e maggiori sono i rischi.

L'opinione pubblica non metterebbe mai in discussione il divieto di guida o di consumo di alcol per un bambino di 8 anni o per un ragazzino di 12 anni: occorre impostare la riflessione sull'esposizione a schermi e a social negli stessi termini.

La questione richiede non solo un'attenzione e un impegno del legislatore ma un lavoro di squadra tra Scuola e Famiglie, per creare una sensibilità condivisa e un'azione concertata rispetto alla necessità di una presa in carico in termini di tutela della salute e del benessere di soggetti in età evolutiva.

IMPEGNI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

La Scuola si impegna a:

- favorire una sensibilità condivisa Scuola-famiglie rispetto al tema della TUTELA DELLA SALUTE MENTALE dei MINORI ed esposizione a SCHERMI, DISPOSITIVI, SOCIAL, INTELLIGENZA ARTIFICIALE;

- istituire un Tavolo interistituzionale ai fini della condivisione del tema alla presenza di Docenti, Genitori, Forze dell'Ordine, ASL, Psicologa dello Sportello, Università di Bologna per definire un Patto digitale per le famiglie di tutti gli ordini di scuola, a tutele crescenti a partire dalla fascia di età più bassa (infanzia, primaria, secondaria di primo grado)

-proporre momenti di incontro rivolti ai genitori per favorire conoscenza e sensibilizzazione sul tema;

-proporre attività educative e didattiche adeguate alle diverse fasi dell'età evolutiva per un'educazione all'uso critico e consapevole dei dispositivi e dell'intelligenza artificiale;

- aderire nell'a.s.2026-2027 a un progetto di ricerca-formazione *Inclusione e tecnologia digitale in contesti educativi e scolastici multiculturali. Una ricerca-formazione interdisciplinare tra biologia e pedagogia* dell'Università di Bologna con il coinvolgimento di insegnanti dei tre diversi ordini di scuola per avere una visone anche scientifica e pedagogica;

- utilizzare gli schermi e i dispositivi presenti all'interno delle classi esclusivamente con finalità didattica, nel rispetto della gradualità e delle varie fasi di sviluppo degli/delle alunni/alunne;

-utilizzare l'I.A. a fini didattici secondo le Linee guida e secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Istituzione scolastica;

- proporre attività educative e didattiche adeguate alle diverse fasi dell'età evolutiva che mettano al centro l'apprendimento per esperienza e la valorizzazione di tutti i tipi di intelligenza e di tutti i tipi di linguaggio;

-favorire e valorizzare attività educative e didattiche all'aria aperta, sempre nel rispetto delle varie fasi di sviluppo degli/delle alunni/alunne;

-favorire, nei momenti di pausa, attività ricreative che non prevedano l'utilizzo di schermi e dispositivi, a titolo esemplificativo: giochi all'aria aperta e giochi da tavolo.